

FESTA DELLE VOCI NUOVE
VENERDÌ 7 MAGGIO 2010 ORE 21.00

Pietro Mianiti direttore

Valentina Corradetti soprano

Anna Corvino soprano

Teresa Romano soprano

Chiara Amarù mezzosoprano

Atalla Ayan tenore

Jootaek Kim baritono

Jong Min Park basso



Concerti 2009-2010

Auditorium Rai Arturo Toscanini - Torino

VENERDÌ 7 MAGGIO 2010 ORE 21.00

Festa delle voci nuove

Pietro Mianiti direttore

Valentina Corradetti soprano

Anna Corvino soprano

Teresa Romano soprano

Chiara Amarù mezzosoprano

Atalla Ayan tenore

Jootaek Kim baritono

Jong Min Park basso

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Il flauto magico KV 620. Ouverture

Wolfgang Amadeus Mozart

Così fan tutte KV 588. Atto I, “*Come scoglio*”, aria di Fiordiligi

Valentina Corradetti

Gioachino Rossini (1792-1868)

Il barbiere di Siviglia. Atto I, “*Una voce poco fa*”, cavatina di Rosina

Chiara Amarù

Gioachino Rossini

Il barbiere di Siviglia. Atto I, “*Largo al factotum*”, cavatina di Figaro

Jootaek Kim

Gioachino Rossini

Il barbiere di Siviglia. Atto I, “*Dunque io son*”, duetto di Rosina e Figaro

Chiara Amarù, Jootaek Kim

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893)

Evgenij Onegin. Atto III, aria del Principe Gremin

Jong Min Park

Wolfgang Amadeus Mozart

La clemenza di Tito KV 621. Atto II, “*Non più di fiori*”, rondò di Vitellia

Teresa Romano

Charles Gounod (1818-1893)

Faust. Atto III, “*Salut, demeure*”, recitativo e cavatina di Faust

Atalla Ajan

Jacques Offenbach (1819-1880)

Les contes d'Hoffmann. Atto III, "Belle nuit", barcarola
Anna Corvino, Chiara Amarù

Giuseppe Verdi (1813-1901)

I Vespri siciliani. Atto II, "O tu, Palermo", scena e aria di Procida
Jong Min Park

Georges Bizet (1838-1875)

Carmen. Atto III, "C'est des contrebandiers... Je dis que rien",
aria di Micaela
Anna Corvino

Giuseppe Verdi

Don Carlo. Atto IV, "Per me giunto",
scena e aria di Rodrigo
Jootaek Kim

Giacomo Puccini (1858-1925)

La Bohème. Atto I, "Che gelida manina", aria di Rodolfo
Atalla Ayan

Giuseppe Verdi

Otello. Atto IV, "Ave Maria", Desdemona
Teresa Romano

Gioachino Rossini

Guglielmo Tell. Sinfonia

Concerti 2009-2010

Auditorium Rai Arturo Toscanini - Torino

Wolfgang Amadeus Mozart

***Così fan tutte* KV 588. Atto I, “Come scoglio”, aria di Fiordiligi**

testo di Lorenzo Da Ponte

Come scoglio immoto resta
Contro i venti e la tempesta,
Così ognor quest'alma è forte
Nella fede e nell'amor.
Con noi nacque quella face
Che ci piace, e ci consola,
E potrà la morte sola
Far che cangi affetto il cor.
Rispettate, anime ingrato,
Quest'esempio di costanza;
E una barbara speranza
Non vi renda audaci ancor!

Gioachino Rossini

***Il barbiere di Siviglia*. Atto I, “Una voce poco fa”, cavatina di Rosina**

testo di Cesare Sterbini

Una voce poco fa
qui nel cor mi risuonò,
il mio cor ferito è già,
e Lindor fu che il piagò.
Sì, Lindoro mio sarà,
lo giurai, la vincerò.
Il tutor ricuserà,
io l'ingegno aguzzerò.
Alla fin s'accheterà
e contenta io resterò...
Sì, Lindoro mio sarà;
lo giurai, la vincerò.

Io sono docile,
son rispettosa,
sono ubbediente,
dolce, amorosa;
mi lascio reggere,
mi fo guidar.

Ma se mi toccano
dov'è il mio debole,
sarò una vipera
e cento trappole
prima di cedere
farò giocare.

Gioachino Rossini

Il barbiere di Siviglia. Atto I, "Largo al factotum", cavatina di Figaro
testo di Cesare Sterbini

Largo al factotum
Della città.
Presto a bottega,
Che l'alba è già.
Ah che bel vivere
Che bel piacere
Per un barbiere
Di qualità!

Ah bravo Figaro
Bravo bravissimo
Fortunatissimo
Per verità!
Pronto a far tutto
La notte e il giorno
Sempre d'intorno
In giro sta.

Miglior cuccagna
Per un barbiere
Vita più nobile
No, non si dà.
Rasori e pettini,
Lancette e forbici,
Al mio comando
tutto qui sta.

Se poi mi capita
Il buon momento...

Nel mio mestiere
Voglio per cento...
Tutti mi chiedono,
Tutti mi vogliono
Donne, ragazzi,
Vecchi, fanciulle:
Qua la parrucca...
Presto la barba...
Qua la sanguigna...
Presto, il biglietto...
Figaro... Figaro...
Son qua, son qua.
Oimè che furia,
Oimè che folla
Uno alla volta,
Per carità!
Figaro... Figaro...

Eccomi qua.
Pronto prontissimo
Son come un fulmine:
Sono il factotum
Della città.
Ah bravo Figaro
Bravo bravissimo
Fortunatissimo
Per verità.

Gioachino Rossini

Il barbiere di Siviglia. Atto I, "Dunque io son", duetto di Rosina e Figaro

testo di Cesare Sterbini

ROSINA

Dunque io son... tu non m'inganni?
Dunque io son la fortunata!..
(Già me l'ero immaginata:
Lo sapevo pria di te.)

FIGARO

Di Lindoro il vago oggetto
Sì, voi siete, o mia Rosina.

(È una volpe sopraffina,
La sa lunga per mia fé!)

ROSINA
Senti, senti... ma a Lindoro
Per parlar come si fa?

FIGARO
Zitto, zitto, qui Lindoro
Per parlarvi or or sarà.

ROSINA
Per parlarvi?... bravo! bravo!
Venga pur, ma con prudenza;
Io già moro d'impazienza!
Ah che tarda?... cosa fa?

FIGARO
Egli attende qualche segno,
Poverin, del vostro affetto;
Sol due righe di biglietto
Gli mandate, e qui verrà.
Che ne dite?

ROSINA
Non saprei...

FIGARO
Su, coraggio.

ROSINA
Non vorrei...

FIGARO
Sol due righe...

ROSINA
Mi vergogno...

FIGARO
Ma di che?... di che?... si sa?
(andando allo scrittoio)
Presto, presto; qua un biglietto.

ROSINA

(richiamandolo, cava dalla tasca il biglietto e glielo dà)
Un biglietto?... Eccolo qua.

FIGARO

(attonito)

Già era scritto!... oh ve', che bestia.

E il maestro io faccio a lei!

Ah che in cattedra costei

Di malizia può dettar.

Donne, donne, eterni Dei,

Chi vi arriva a indovinar?

ROSINA

Fortunati affetti miei,

lo comincio a respirar.

Ah tu solo, amor, tu sei

Che mi devi consolar.

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Evgenij Onegin. Atto III, aria del Principe Gremin

testo di S. D. Krzizanovskij (da A. S. Puškin)

L'amore si apprende a ogni età,
e i generosi sensi accende
nell'innocente e giovane cuore,
a cui la vita è ancora ignota.
Nel vecchio cuore dei guerrieri
dal bianco crine, s'accende, altero.
Onegin, la menzogna è vana,
amor possente nutro per Tatiana!
La desolata vita, ahimè!
correva, ed ella apparve a me
quale vision che viva splende
e il vecchio cuore gioioso rende,
lo ormai ero stanco di soli inganni
In cuore avevo la gioventù!
Fanciulle ancor, nel fior degli anni
Avevano in odio la virtù.
Fra le volubili donzelle

Superbe solo per la loro bellezza,
Che pregano Dio senza pietà
Né sanno che cosa sia la carità:
Fra le crudeli e vane favole
di cui si pasce il mondo,
che il più tremendo e malvagio dolore
può lenire solo con parole,
quell'astro splende incantatore
nell'aria pura, senza velo,
colei che m'ha conquistato il cuore
angelo, divino, brilla in cielo.

Wolfgang Amadeus Mozart

***La clemenza di Tito* KV 621. Atto II, “*Non più di fiori*”, rondò di Vitellia
testo di Caterino Mazzolà (da P. Metastasio)**

Non più di fiori
Vaghe catene
Discenda Imene
Ad intrecciar.
Stretta fra barbare
Aspre ritorte
Veggio la morte
Verso me avanzar.
Infelice! Qual orrore!
Ah di me che si dirà?
Chi vedesse il mio dolore,
Pur avria di me pietà.

Charles Gounod

***Faust*. Atto III, “*Salut, demeure*”, recitativo e cavatina di Faust
testo di Jules Barbier e Michel Carré**

Salut, demeure chaste et pure
Où se devine la présence
D'une âme innocente et divine.
Que de richesse en cette pauvreté
En ce réduit, que de félicité!
Que de richesse

Salve, dimora casta e pura,
in cui si intuisce la presenza
di un'anima innocente divina.
Quanta dovizia in questa povertà!
In quest'asilo quanta felicità,
quanta ricchezza,

Que de richesse en cette pauvreté
En ce réduit, que de félicité
O Nature,
C'est là que tu la fis si belle
C'est là que cette enfant
A dormi sous ton aile,
A grandi sous tes yeux.
Là que de ton haleine
Enveloppant son âme
Tu fis avec amour
Epanouir la femme
En cet ange des cieux.
C'est là! Oui! C'est là!

quanta ricchezza in questa povertà
in quest'asilo, quanta felicità!
O Natura,
è qui che tu la rendesti così bella
è qui che questa fanciulla
ha dormito sotto la tua ala,
è cresciuta sotto i tuoi occhi.
È qui che, il tuo alito avvolto
attorno al suo animo,
facesti svanire la donna
con amore e questo
angelo dei cieli
è qui. Sì! È qui.

FINE PRIMA PARTE

Jacques Offenbach

Les contes d'Hoffmann. Atto III, "Belle nuit", barcarola

testo di Jules Barbier

NICKLAUSSE

Belle nuit, ô nuit d'amour,
Souris à nos ivresses!
Nuit plus douce que le jour,
O belle nuit d'amour!

GIULIETTA E NICKLAUSSE

Le temps fuit et sans retour
Emporte nos tendresses,
Loin de cet heureux séjour.
Le temps fuit sans retour
Zéphirs embrasés,
Versez-nous vos caresses,
Donnez-nous vos baisers!
Versez-nous vos baisers!
Ah! Belle nuit, ô nuit d'amour,
Ah! souris à nos ivresses!
Nuit d'amour!
O belle nuit d'amour!
Ah! Ah! Ah! Ah!
Ah! souris à nos ivresses!
Nuit d'amour, o nuit d'amour!
Ah! Ah! Ah! Ah!

NICKLAUSSE

Bella notte, o notte d'amore,
Sorrìdi alle nostre ebbrezze!
Notte più dolce del giorno,
O bella notte d'amore!

GIULIETTA E NICKLAUSSE

Il tempo fugge e senza ritorno
Porta le nostre tenerezze
Lontano da questo soggiorno ridente.
Il tempo fugge senza ritorno
Zefiri abbracciati,
Versateci le vostre carezze,
Dateci i vostri baci!
Versateci i nostri baci!
Ah! Bella notte, o notte d'amore,
Ah! Sorridi alle nostre ebbrezze!
Notte d'amore!
O bella notte d'amore!
Ah! Ah! Ah! Ah!
Ah! Sorridi alle nostre ebbrezze!
Notte d'amore, o notte d'amore!
Ah! Ah! Ah! Ah!

Giuseppe Verdi

I Vespri siciliani. Atto II, "O tu, Palermo", scena e aria di Procida

Testo di Augustin Eugène Scribe e Charles Duveyrier (trad. it di Arnaldo Fusinato)

O patria, o cara patria, alfin ti veggio!
L'esule ti saluta
Dopo sì lunga assenza;
Il tuo fiorente suolo
Bacio, e ripien d'amore
Reco il mio voto a te, col braccio e il core!

O tu, Palermo, terra adorata,
De' miei verdi anni - riso d'amor,

Alza la fronte tanto oltraggiata,
Il tuo ripiglia - primier splendor!
Chiesi aita a straniere nazioni,
Ramingai per castella e città:
Ma, insensibili ai fervidi sproni,
Rispondeano con vana pietà!
Siciliani! ov'è il prisco valor?
Su, sorgete a vittoria, all'onor!

Georges Bizet

***Carmen. Atto III, "C'est des contrebandiers... Je dis que rien",
aria di Micaela***

testo di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (da Prosper Mérimée)

C'est des contrebandiers
le refuge ordinaire,
Il est ici, je le verrai.
Et le devoir que m'imposa sa mère
Sans trembler je l'accomplirai!

Je dis que rien ne m'épouvante,
Je dis, hélas! que je répons de moi;
Mais j'ai beau faire la vaillante,
Au fond du coeur je meurs d'effroi!
Seule en ce lieu sauvage,
Toute seule, j'ai peur,
Mais j'ai tort d'avoir peur;
Vous me donnerez du courage,
Vous me protégerez, Seigneur!
Je vais voir de près cette femme
Dont les artifices maudits
Ont fini par faire un infâme
De celui que j'aimais jadis.
Elle est dangereuse... elle est belle!
Mais je ne veux pas avoir peur!
Non, non, je ne veux pas avoir peur!
Je parlerai haut devant elle.
Ah! Seigneur... Vous me protégerez.
Ah! Je dis que rien ne m'épouvante,
Je dis, hélas! que je répons de moi;
Mais j'ai beau faire la vaillante,
Au fond du coeur je meurs d'effroi!

È il rifugio ordinario
dei contrabbandieri,
Egli è qui, e io lo vedrò.
E il dovere che mi ha consegnato sua madre
lo compierò senza tremare.

Dico che nulla mi spaventa,
Dico, ahimè! che rispondo di me;
Ma ho un bel far la coraggiosa,
In fondo al cuore muoio di spavento!
Sola in questo luogo selvaggio,
Tutta sola, temo,
Ma ho torto di temere;
Voi mi darete coraggio,
Voi mi proteggerete, Signore!
Vedrò da vicino quella donna
Le cui arti maledette
Han finito per rendere infame
Chi un tempo amavo.
È pericolosa... è bella!
Ma non voglio temere!
No, no, non voglio temere!
Parlerò chiaro davanti a lei.
Ah! Signore, voi mi proteggerete.
Ah! Dico che nulla mi spaventa,
Dico, ahimè! che rispondo di me;
Ma ho un bel far la coraggiosa,
In fondo al cuore muoio di spavento!

Seule en ce lieu sauvage,
Toute seule, J'ai peur,
mais j'ai tort d'avoir peur;
Vous me donnerez du courage,
Vous me protégerez, Seigneur!
Protégez-moi! Ô Seigneur!
Donnez-moi du courage!
Protégez-moi! Ô Seigneur!
Protégez-moi! Seigneur!

Sola in questo luogo selvaggio,
Tutta sola, temo,
Ma ho torto di temere;
Voi mi darete coraggio,
Voi mi proteggerete, Signore!
Protegetemi! O Signore!
Datemi il coraggio!
Protegetemi! O Signore!
Protegetemi! Signore!

Giuseppe Verdi

Don Carlo. Atto IV, "Per me giunto",

scena e aria di Rodrigo

testo di Joseph Méry e Camille du Locle

(trad. it. di Achille De Lauzières)

Felice ancora son se abbracciar te poss'io!
Io ti salvai!
Convien qui dirci addio!

Per me giunto è il dì supremo,
No, mai più ci rivedremo;
Ci congiunga Iddio nel ciel,
Ei che premia i suoi fedel'.
Sul tuo ciglio il pianto io miro;
Lagrimar così, perché?
No, fa cor, l'estremo spiro
Lieto è a chi morrà per te.

O Carlo, ascolta, la madre t'aspetta
A San Giusto doman; tutto ella sa...
Ah! la terra mi manca... Carlo mio,
A me porgi la man!...
Io morirò, ma lieto in core,
Ché potei così serbar
Alla Spagna un salvatore!
Ah! di me non ti scordar!...
Regnare tu dovevi, ed io morir per te.
Ah! io morirò, ma lieto in core.
La mano a me... Ah!... salva la Fiandra...
Carlo, addio, ah!...

Giacomo Puccini

La Bohème. Atto I, "Che gelida manina", aria di Rodolfo

testo di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

Che gelida manina!
Se la lasci riscaldar.
Cercar che giova? Al buio non si trova.
Ma per fortuna è una notte di luna,
e qui la luna l'abbiamo vicina.
Aspetti, signorina,
le dirò con due parole
chi son, che faccio e come vivo. Vuole?

Chi son? Sono un poeta.
Che cosa faccio? Scrivo.
E come vivo? Vivo.
In povertà mia lieta
scialo da gran signore
rime ed inni d'amore.
Per sogni, per chimere
e per castelli in aria
l'anima ho milionaria.
Talor dal mio forziere
ruban tutti i gioielli
due ladri: gli occhi belli.
V'entrar con voi pur ora
ed i miei sogni usati
e i bei sogni miei
tosto son dileguati.
Ma il furto non m'accora,
poiché vi ha preso stanza
la dolce speranza!
Or che mi conoscete,
parlate voi. Chi siete?
Vi piaccia dir?

Giuseppe Verdi

Otello. Atto IV, "Ave Maria", Desdemona

testo di Arrigo Boito

Ave Maria, piena di grazia, eletta
fra le spose e le vergini sei tu,
sia benedetto il frutto, o benedetta,
di tue materne viscere, Gesù.
Prega per chi adorando a te si prostra,
prega nel peccator, per l'innocente,
e pel debole oppresso e pel possente,
misero anch'esso, tua pietà dimostra.
Prega per chi sotto (animando)
l'oltraggio piega
la fronte e sotto la malvagia sorte;
(dolcissimo)
per noi, per noi tu prega, prega
sempre e nell'ora della morte nostra,
prega per noi, prega per noi, prega.

(Resta ancora inginocchiata
e appoggiando la fronte sull'inginocchiatoio
ripete mentalmente l'orazione di cui non s'odono
che le prime e le ultime parole.)

Ave Maria...
nell'ora della morte.
Ave!... Amen!



Pietro Mianiti

Nato a Parma, ha studiato viola, composizione e direzione d'orchestra. Dal 1999 al 2003 ha ricoperto, su invito di Luis Alva, il ruolo di Direttore musicale dell'Associazione Prolirica del Perù, per la quale ha diretto al Teatro Segura di Lima numerose opere liriche e sinfoniche del grande repertorio.

Nel 1998 è stato nominato Direttore principale dell'Orchestra Das Beiras in Portogallo. Piero Bellugi, Donato Renzetti e Jaques Delacote l'hanno voluto come assistente in varie produzioni internazionali. Si dedica sia all'esecuzione di opere rare (*La Passione di Gesù Cristo* di Salieri a Brno) sia alla musica contemporanea. Ha diretto prime esecuzioni assolute quali *Il Filo*, *Freddo* e *We Like Mozart* di Michele dall'Ongaro, *L'Opera delle filastrocche* di Virgilio Savona, *Oratorio* di Maurizio Fabrizio, la *Missa Andina* di Alejandro Nuñez Allauca.

Nel 2003 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica del Perù per meriti artistici. Nel 2004 ha ricoperto il ruolo di consulente artistico del Teatro Massimo di Palermo dove ha sostituito Alain Lombard per la *Carmen* di Bizet. Dal 2005 è Direttore musicale dell'Orchestra dell'Università di Roma Tre. È il fondatore dell'Italian Piano Quartet con il quale si è esibito al Festival dei Due Mondi di Spoleto, al Lygon Arts Festival di Melbourne, alla Carnegie Hall di New York, alla Kleine Musikhalle di Amburgo, alla Filarmonica di San Pietroburgo e alla Dixon Gallery di Memphis.

Ha diretto l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala in una *tournee* negli Emirati Arabi e al Teatro alla Scala nel concerto finale, con programma lirico e sinfonico, degli allievi dell'Accademia. Nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza a Roma ha diretto l'Orchestra Roma Sinfonietta in un concerto per Ennio Morricone con musiche di Matteo D'Amico e Michele dall'Ongaro.

È titolare della cattedra di viola presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Nel 2009 ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in occasione della riapertura a un evento musicale del rinnovato Teatro Carignano di Torino; il concerto era programmato nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Ha recentemente diretto *Traviata* nei teatri di Carpi e Fidenza e lo spettacolo/balletto *Napoli, zompa e vola* al Teatro San Carlo di Napoli.



Valentina Corradetti

Nata ad Ascoli Piceno nel 1985, ha intrapreso lo studio del canto lirico sotto la guida del soprano Rossella Marcantoni con cui si è diplomata nel 2007 presso il Conservatorio «U. Giordano» di Rodi Garganico. Si è perfezionata all'Accademia musicale dell'Amatrice con Rossella Marcantoni ed è attualmente allieva del mezzosoprano Paola Pittaluga presso la Scuola dell'Opera Italiana di Bologna, dove ha seguito *masterclasses* con Fiorenza Cedolins, José Cura, Ileana Cotrubas, Dolora Zajick, Alfonso Antoniozzi, Vittorio Terranova, Francisco Araiza, Luis Alva, Sonia Ganassi, Carlo Colombara. Nel 2007 ha vinto il Primo Premio assoluto al Secondo Concorso Internazionale di Canto Lirico «Luciano Neroni» e un secondo premio all'Undicesimo Concorso Internazionale di Canto Lirico «Valerio Gentile» di Conversano. Nello stesso anno ha interpretato il ruolo di Aida in una *tournee* nazionale dello spettacolo *Aida - di come la guerra seppellisce l'amore* di Gabriele Duma e Andrea Stanisci. Nel febbraio del 2009 ha preso parte allo spettacolo *FideliOff* andato in scena nei teatri di Reggio Emilia, Ferrara, Modena e Bologna. Nel 2008 ha debuttato in *La Traviata* al Teatro Sociale di Rovigo sotto la direzione di Tiziano Severini e la regia di Denis Krief. Nel 2008 è stata nuovamente Aida al Teatro Comunale di Bassano del Grappa, con la direzione di Omer Wellber e la regia di Hugo De Ana. Nel 2009 ha debuttato ne *La Voix Humaine* Poulenc al Teatro Guardasoni di Bologna diretta da Salvarore Percacciolo. Nello stesso anno è stata Mimì nella *Bohème* del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Massimiliano Caldi con la regia di Lorenzo Mariani. Sempre al Comunale di Bologna nel 2010 ha interpretato il ruolo di *Elettra* nell'*Idomeneo* di Mozart con la direzione di Michele Mariotti e la regia di Davide Livermore. Nel 2009 ha preso parte all'edizione della *Krönungsmesse* KV 317 di Mozart sotto la direzione di Claudio Abbado all'Auditorium Manzoni di Bologna e al Teatro Valli di Reggio Emilia. Sotto la direzione di Roberto Abbado, invece, nel dicembre del 2009 ha cantato in *Die Burger als Edelmänn* di Richard Strauss.



Anna Corvino

Ha iniziato lo studio del canto con il soprano Carmen Sensaud, diplomandosi, poi, presso il Conservatorio «G. Martucci» di Salerno, sotto la guida di Carlo Tuand e Marilena Laurenza.

Si è successivamente perfezionata con Mirella Freni, Raina Kabai-vanska, Sherman Lowe, Jaume Aragall, Bernadette Manca di Nissa, e presso l'Accademia Chigiana di Siena, il CUBEC di Vignola, l'Ateneo della lirica di Sulmona, l'Accademia della voce di Torino.

Ha cantato nel *Gianni Schicchi* di Puccini al Teatro «A. Bonci» di Cesena (2008), nella *Bohème* di Puccini a Ercolano (2009) e, presso il Teatro Comunale di Bologna, nella *Rondine* di Puccini, nel *Rigoletto* di Verdi e nell'*Elisir d'amore* di Donizetti (2010).

Ha ottenuto riconoscimenti in numerosi concorsi nazionali e internazionali di canto, e ha vinto il Concorso televisivo «Tour de chant» trasmesso su Rai Uno e condotto da Pippo Baudo (2009). In seguito a questa esperienza è stata invitata al Concerto per la Riconciliazione a Bet' she an, in Israele, evento andato in onda su RAISat2000.

Ha svolto un'intensa attività concertistica, esibendosi come solista in rassegne tenutesi a Bologna, Roma, Napoli, Lamezia Terme, Cantanzaro, Reggio Calabria, Budrio, Sulmona. Tra le orchestre con cui ha collaborato si annoverano l'Orchestra del Comunale di Bologna, l'Orchestra del Festival Pucciniano di Torre del Lago, il Collegium Philharmonicum di Napoli, l'Orchestra di Kiev, la Simphonet Raanana Orchestra di Israele, l'Orchestra «Scarlatti» di Napoli. Attualmente si sta perfezionando presso la Scuola dell'Opera Italiana.



Teresa Romano

Nata nel 1985 in Campania, ha iniziato lo studio del canto sotto la guida di Giuliana Valente, diplomandosi presso il Conservatorio «G. Martucci» di Salerno. Nel 2004 ha vinto il Concorso Lirico Internazionale «Tito Schipa» a Lecce e il «Vincenzo Bellini» di Caltanissetta; ha ottenuto inoltre riconoscimenti al Concorso «As.li.co» l'anno successivo, e nel 2008 ha ottenuto il Primo premio al Concorso «Voci verdiane» di Busseto.

Nel luglio del 2005 ha vinto la borsa di studio presso l'Accademia di perfezionamento per Cantanti lirici del Teatro alla Scala; durante i due anni di studio, si è esibita nello stesso teatro in numerosi concerti (con pianoforte e con orchestra), nonché in serate dedicate al repertorio liederistico.

Presso il Teatro alla Scala, nell'ottobre del 2006, ha debuttato nel ruolo di Venere in *Ascanio in Alba* di Mozart, sotto la direzione di Giovanni Antonini, e nel novembre del 2007 nel ruolo di Fiordiligi nel *Così fan tutte*, sotto la direzione di Ottavio Dantone. Ha poi cantato in concerto con la Filarmonica della Scala diretta da Daniele Gatti, nei *Quattro pezzi sacri* di Verdi, ed è stata Madama Cortese nel *Viaggio a Reims* di Rossini sempre al Teatro alla Scala. Ha debuttato a Bologna e Jesi in un concerto dedicato a Pergolesi diretto da Claudio Abbado, inciso per Deutsche Grammophon. All'Arena di Verona è stata Desdemona a fianco di Plácido Domingo al Galà in suo onore, e ha cantato a L'Aquila in un concerto lirico diretto da Riccardo Muti.

Ha inoltre cantato al San Carlo di Napoli per l'inaugurazione della stagione 2009/2010 nel ruolo di Vitellia in *La Clemenza di Tito* sotto la direzione di Jeffrey Tate e all'Opera di Roma in Margherita nel *Mefistofele* di Arrigo Boito.



Chiara Amarù

Nata a Palermo nel 1984, a soli quattro anni ha debuttato in un programma televisivo mandato in onda su Rai Due. Ha iniziato gli studi musicali sotto la guida dei genitori. Nel 2007 ha conseguito il diploma di canto lirico presso il Conservatorio di musica «V. Bellini» di Palermo. Dal 1991 al 2001 ha fatto parte del coro di voci bianche della Fondazione Teatro Massimo di Palermo. Nel 2000 è stata protagonista dell'opera *Una favola per caso* con la regia dello stesso compositore Ugo Gregoretti. Sempre con l'orchestra del Teatro Massimo è stata il narratore in *Pierino e il lupo* di Prokof'ev.

Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento con Luciana Serra, Barbara e Simone Alaimo. Nel 2005 ha vinto il Secondo Premio al Concorso Lirico Nazionale «A.Gi.Mus.». Nello stesso ha vinto una borsa di studio istituita dalla Regione Emilia Romagna e ha frequentato il corso annuale presso l'Accademia Lirica Internazionale di Vignola sotto la guida di Mirella Freni e Sergio Bertocchi.

Nel 2006 ha vinto una borsa di studio quale migliore giovane cantante al XIII Concorso Internazionale di Canto Lirico «Giuseppe Di Stefano». Nel 2007 ha ottenuto il Secondo Premio al 17° Concorso Internazionale per Cantanti Lirici «Mario Del Monaco». Nello stesso anno ha vinto il Primo Concorso per Cantanti Lirici «Salvatore Cicero» indetto dalla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, con cui si è esibita poco dopo al Teatro Politeama di Palermo nello *Stabat Mater* di Boccherini sotto la direzione di Manlio Benzi.

Finalista nel 2008 al Concorso «As.li.co» di Como, dove è stata chiamata a sostenere il ruolo di Dorabella nell'opera *Così fan tutte* di Mozart, nel 2009 si è esibita a Chieti, al Teatro Marrucino, nel *Requiem* di Mozart sotto la direzione di Donato Renzetti.

Nell'ottobre del 2009 è stata ammessa a frequentare la Scuola Dell'Opera Italiana del Teatro Comunale di Bologna dove ha debuttato nel febbraio del 2010 nel ruolo di Idamante nell'*Idomeneo* di Mozart. Nel febbraio del 2010 è stata vincitrice del concorso As.Li.Co.



Atalla Ayan

Nato in Brasile, ha iniziato nel 2002 gli studi presso il Conservatorio «Carlos Gomes» di Belem, sotto la guida di Malna Mineva. Nella scorsa stagione è stato membro dell'Accademia della Scuola dell'Opera Italiana con il Teatro Comunale di Bologna, dove ha fatto il suo debutto italiano nel ruolo di Ruggero ne *La rondine* diretta da José Cura. Ha debuttato nel ruolo di Rodolfo in *La Bohème* a Belem nel 2008 e ha fatto il suo debutto europeo nello stesso anno presso l'Opera Nazionale Greca di Atene. Ha inoltre cantato con l'Orchestra di San Paolo nel ruolo del tenore italiano in *Des Rosenkavalier* con Anne Schwanewilms e Kristine Jepson.

Nel 2006 ha vinto il Secondo Premio al 10° Concorso Nacional Maracanto. Nello stesso anno ha cantato nella *Nona sinfonia* di Beethoven con l'Orchestra Sinfonica del Theatro da Paz di Belem sotto la direzione di Mateus Araujo.

Nel 2007 ha vinto il Primo premio della giuria e del pubblico nel primo Concorso Internacional de Canto «Maria Helena Coelho Carodos» a Belem. Nel novembre del 2007 ha vinto il primo premio al Concorso Interacional de Canto Lirico a Trujillo, in Perù. Nel 2008 ha debuttato nel *Fidelio* al Theatro Municipal di Rio de Janeiro dove è tornato nella stessa stagione per alcuni concerti diretti da Roberto Minchuk. A partire dalla stagione 2009/2010 Atalla Ayan diventerà membro del programma di sviluppo Lindemann Young Artists con il Metropolitan Opera.



Jootaek Kim

Nato a Seul, in Corea, ha iniziato lo studio del canto all'età di 14 anni nella sua città natale, dove ha vinto diversi concorsi locali. In Spagna ha vinto il Premio speciale per giovani cantanti al Concorso «J. Aragall 2004» di Sabadell (Barcellona); in Francia ha vinto il Secondo Premio e il Premio del Pubblico al Concorso «Concerto 2004» di Biotte (Nice) presieduto da Dalton Baldwin. In Italia, ad Asti, ha vinto il Secondo Premio al Concorso Internazionale per cantanti lirici 2005 intitolato a Giulietta Simionato; a Vercelli il Quarto Premio e il Premio Speciale per la pronuncia italiana al Concorso Internazionale «Viotti 2006». Nel 2007 ha vinto la borsa di studio della Società internazionale «Yamaha» per il miglior studente iscritto presso un Conservatorio italiano e il Premio Giovane Promessa al Concorso Internazionale «Renata Tebaldi» di San Marino.

Nella primavera del 2008 ha ottenuto il Quarto Premio al Concorso Internazionale di Canto di Seul; nel 2009 il Secondo Premio, il Premio Giovane Promessa e il Premio Speciale del Teatro San Carlo di Napoli al Concorso Internazionale «Riccardo Zandonai».

Nel febbraio del 2006 si è esibito assieme al soprano Linda Campanella al Teatro Donizetti di Bergamo con l'orchestra diretta da Luigi Ripamonti in una serata dedicata interamente ad arie tratte dal repertorio mozartiano. Recentemente ha interpretato il ruolo di Gaudenzio nel *Signor Bruschino* di Rossini presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, il ruolo del Conte nelle *Nozze di Figaro* presso il Teatro di Locarno; ha inoltre cantato nello *Stabat Mater* di Rossini a Bergamo, nel *Barbiere di Siviglia* al Teatro Pergolesi di Jesi.

Si è perfezionato con Dalton Baldwin, Bonaldo Giaiotti, Veriano Lucchetti, Jenny Anvelt, Jaume Aragall, Karl Kammerlander, Mietta Siegele. Ha frequentato l'Accademia di musica vocale da camera di Casalpusterlengo tenuta da Guido Salvetti e Stelia Doz negli anni 2008-2009 sulla *mélodie* francese e sui *Lieder* di Brahms.

A Milano studia tecnica vocale con Antonino Tagliareni e musica vocale da camera presso il Conservatorio di Musica «Verdi» sotto la guida di Stelia Doz.



Jong Min Park

Nato nel 1986 a Seul, in Corea del Sud, è tuttora iscritto al terzo anno della Facoltà di Canto Lirico presso l'Università Nazionale delle Arti della sua città. Giovanissimo ha ricevuto il Primo premio nella XVII edizione del Concorso organizzato dall'Associazione Nazionale per la Musica e il «Premio Oro» nella III edizione del Concorso sponsorizzato dalla Compagnia Nazionale dell'Opera Lirica. Nel 2007 ha vinto il Prix de la Chambre Professionnelle des directeurs d'Opéra al XXVI Concorso internazionale «Hans Gabor Belvedere»; nello stesso mese ha vinto il Concorso Internazionale di ammissione all'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala, dove si sta perfezionando sotto la guida di Mirella Freni, Luciana Serra, Luigi Alva, Renato Bruson e Vincenzo Scalerà.

Nel 2008 ha conseguito il Primo premio assoluto per le voci maschili e il premio della critica al XII Concorso internazionale di Bilbao. Ha cantato all'Art Center di Seul e al Teatro alla Scala di Milano. Nel 2006 sempre all'Art Center di Seoul è stato solista nella *Krönungsmesse* di Mozart, e nel 2007 nella *Missa in Tempore belli* di Haydn. Nel dicembre 2008 è stato solista nei *Vesperae solemnes de confessore* di Mozart sotto la direzione di Myung Whun Chung nell'ambito del Concerto di Natale del Teatro alla Scala di Milano.

PARTECIPANO AL CONCERTO

VIOLINI PRIMI

*Alessandro Milani (*di spalla*), °Giuseppe Lercara, Antonio Bassi, Irene Cardo, Claudio Cavalli, Patricia Greer, Valerio Iaccio, Elfrida Kani, Kazimierz Kwiecien, Alfonso Mastrapasqua, Martina Mazzon, Fulvia Petruzzelli, Rossella Rossi, Lynn Westerberg.

VIOLINI SECONDI

*Paolo Giolo, *Roberto Righetti, Carmine Evangelista, Jeffrey Fabisiak, Rodolfo Girelli, Alessandro Mancuso, Maret Masurat, Antonello Molteni, Vincenzo Prota, Francesco Sanna, Isabella Tarchetti, Cristiana Vianelli.

VIOLE

*Armando Barilli, °Ula Ulijona, Antonina Antonova, Massimo De Franceschi, Enrico Maria Fabbris, Alberto Giolo, Maurizio Ravasio, Margherita Sarchini, Luciano Scaglia, Giovanni Menna.

VIOLONCELLI

*Pierpaolo Toso, °Wolfgang Frezzato, °Giuseppe Ghisalberti, °Ermanno Franco, Giacomo Berutti, Pietro Di Somma, Carlo Pezzati, Fabio Storino.

CONTRABBASSI

*Augusto Salentini, °Silvio Albesiano, Giorgio Curtoni, Luigi Defonte, Maurizio Pasculli, Paolo Ricci.

FLAUTI

*Monica Berni, Paolo Fratini.

OTTAVINO

Carlo Bosticco

OBOI

*Carlo Romano, Sandro Mastrangeli.

CORNO INGLESE

Franco Tangari

CLARINETTI

*Cesare Coggi, Graziano Mancini.

CORNO DI BASSETTO

Franco Da Ronco

CLARINETTO BASSO

Roberto Bocchio

FAGOTTI

*Elvio Di Martino, Mauro Monguzzi.

CORNI

*Corrado Saglietti, Marco Panella, Emilio Mencoboni, Giuseppe Merlo.

TROMBE

*Marco Braitto, Ercole Ceretta.

CORNETTE

*Daniele Greco D'Alceo, Roberto Rivellini.

TROMBONI

*Joseph Burnam, Antonello Mazzucco.

TROMBONE BASSO

Gianfranco Marchesi

TUBA E CIMBASSO

Daryl Smith

TIMPANI

*Claudio Romano

PERCUSSIONI

Maurizio Bianchini, Carmelo Gullotto, Alberto Occhiena.

ARPA

*Margherita Bassani

CLAVICEMBALO

*Adele Alessandra Arnò

** prime parti ° concertini*

**Alessandro Milani suona un violino "Francesco Gobetti" del 1711
appartenente alla Fondazione Pro Canale di Milano.**

CONVENZIONE OSN RAI - VITTORIO PARK

Tutti gli Abbonati, i possessori di Carnet e gli acquirenti dei singoli Concerti per la Stagione Sinfonica Rai 2009/2010 che utilizzeranno il VITTORIO PARK DI PIAZZA VITTORIO VENETO nelle serate previste dal cartellone, validando il biglietto di sosta nell'apposita macchinetta installata nel foyer dell'Auditorium Toscanini, avranno diritto allo sconto del 25% sulla tariffa oraria ordinaria.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PERSONALE DI SALA O IN BIGLIETTERIA.

23° CONCERTO

GIOVEDÌ 13 MAGGIO 2010 ORE 20.30

VENERDÌ 14 MAGGIO 2010 ORE 21.00

Diego Matheuz direttore

Letizia Belmondo arpa

Aaron Copland

El Salón México

Heitor Villa-Lobos

Concerto per arpa e orchestra

Dmitrij Šostakovič

Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93

PREZZI CARNET (da un min. di 6 concerti scelti fra i due turni e in tutti i settori):

Adulti: 24,00 euro a concerto Giovani: 5,00 euro a concerto

PREZZI PER SINGOLO CONCERTO

Poltrona numerata platea: 30,00 euro

Poltrona numerata balconata: 28,00 euro

Poltrona numerata galleria: 26,00 euro

Poltrona numerata giovani: 15,00 euro

(in ogni settore)

INGRESSO (posto non assegnato):

(in ogni settore) 20,00 euro

INGRESSO GIOVANI (posto non assegnato):

(in ogni settore) 9,00 euro

CAMBIO TURNO

8,00 euro

BIGLIETTERIA

Auditorium Rai "A.Toscanini" Piazza Rossaro - 10124 Torino

Tel. 011/8104653 - 8104961 - Fax 011/888300

email: biglietteria.osn@rai.it

www.orchestrasinfonica.rai.it